



# Amare la Parola

LETTURE: Giosuè 24, 1-2A.15B-27; Sal 104; 1 Tessalonesi 1, 2-10; Giovanni 6, 59-69;

## VII Domenica dopo Pentecoste

### EPISTOLA Tessalonesi 1, 2-10

Fratelli, rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione: ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedonia e dell'Acaia. Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acaia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne. Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

### VANGELO Giovanni 6, 59-69

In quel tempo. Il Signore Gesù disse queste cose, insegnando nella sinagoga a Cafarnaò. Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il santo di Dio».

L'apostolo Paolo ringrazia Lil Signore per quanto lo Spirito Santo ha compiuto a Tessalonica per mezzo dei missionari e dei primi cristiani. Questo ringraziamento ha per oggetto la vita dell'intera comunità cristiana. I missionari da parte loro ringraziano Dio perché i cristiani di quella città vivono degli effetti della benevolenza del Signore. L'apostolo inoltre ha la consapevolezza che lo Spirito, mediante la sua parola e i suoi comportamenti, ha promosso una testimonianza credibile del Vangelo.

Il tema dell'incomprensione e del rifiuto è presente in tutto il capitolo 6 del Vangelo: la folla non ha capito il valore della condivisione dei pani; i giudei non hanno riconosciuto la presenza di Dio nel figlio del falegname e rifiutano di riconoscere alla "carne" e al "sangue" di Gesù, cioè alla sua Pasqua che si rivive in ogni Eucaristia, la forza di salvarci. C'è però una novità: l'incredulità coinvolge anche i discepoli che mormoravano. Di fronte a tutto questo, Gesù non cambia nulla. E' disposto a rimanere solo e fa capire anche a noi che solo fidandoci di Lui, si accoglie la verità delle sue parole.

don Giorgio

Periodico di informazione delle Parrocchie di Sant'Edoardo e Santa Croce - Busto Arsizio (VA)

# BUONE PAROLE



N. 29 ANNO XV - SETTIMANA dal 20 al 27 LUGLIO 2025



di fronte alle stragi di Gaza e delle altre guerre più o meno note

## L'ESTATE e L'INFERNO

Non ci sono solo le stagioni climatiche, ci sono anche le "stagioni" geografiche. Purtroppo. E in questo caso le temperature non sono quelle grandezze che si misurano in gradi Celsius o Fahrenheit e che vengono clamorosamente alterate dalla malacura degli uomini, ma diventano quelle costanti che si riescono a determinare soltanto a partire dal bene che si riesce a perseguire e che anch'esso può essere alterato dalla malacura degli uomini, anzi... da quella malacura che si chiama **violenza**.

La violenza infatti non ha un soggetto che possa sentirsi autorizzato a perseguirla, neanche come male minore, e nemmeno come "errore": *la violenza non può essere un errore. Perché la violenza è frutto di una decisione, non di uno sbaglio*. E la violenza - a scampo di equivoci - **è un male sempre, oggettivamente**. Gesù ci insegna inequivocabilmente a ripudiarla, proprio come dice la Costituzione Italiana all'articolo 11 ("l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali").

La violenza poi non ha una ragione, non ha un motivo, non ha una logica, non ha plausibilità, non ha sostenibilità. È inutile allora chiedersi "perché?": se non c'è logica, questa domanda non avrà mai una risposta. O meglio, ne potrebbe avere mille - la "ragione di Stato", la "difesa degli interessi nazionali", la "creazione di mercati alternativi", la possibilità di "far girare delle economie che altrimenti languirebbero", la "sicurezza nazionale" - ma quale di queste potrebbe giustificare quello che abbiamo visto in questi ultimi giorni, ma che in realtà - ed è meglio non dimenticarlo - noi ci siamo abituati a vedere da troppi mesi? Quale di queste presunte ragioni potrebbe giustificare *qualsiasi* forma di violenza, qualsiasi forma di male voluto e gratuito... perchè questa è **la violenza, un male gratuito e deciso**.

Noi cristiani siamo contro ogni forma di violenza, contro ogni forma di male gratuito, voluto e deciso, perchè sappiamo che **ogni decisione è buona solo, quando e se produce quel bene che, essendo tale, può esserlo solo "di" tutti e "per" tutti**. Semplicemente.

il vostro parroco don Antonio

DILEXIT NOS - Conclusione. Con questo intervento di don Giorgio termina il riassunto dell'Enciclica Dilexit nos, "sull'amore umano e divino di Gesù".

### "LA DEVOZIONE DEL CUORE DI CRISTO NELLA SPIRITUALITA' CRISTIANA"

San Bernardo utilizzava la devozione al Cuore di Cristo per proporre una vita fondata sull'amore. Il male si supera solo con il bene e il male si vince crescendo nell'amore. San Francesco di Sales si lasciava illuminare soprattutto dalla parola di Gesù: "Imparate da me che sono mite e umile di cuore". San Charles de Foucauld voleva imitare Gesù, vivere come lui, agire come agiva lui, fare sempre ciò che avrebbe fatto Gesù al suo posto. Il desiderio di portare a tutti l'amore di Gesù tra i più poveri e dimenticati, lo spinse a dire: "Con le mie forze voglio mostrare che la nostra religione è tutta carità, tutta fraternità". San Vincenzo de Paoli esortava ad attingere "al cuore di nostro Signore qualche parola di consolazione per i poveri e malati". San Giovanni Paolo II ha spiegato che "offrendoci al Cuore di Cristo sulle rovine accumulate dall'odio e dalla violenza, potrà essere costruita la civiltà dell'amore tanto desiderata unendo l'amore filiale verso Dio e l'amore del prossimo". Aggiungeva che "costruire la civiltà dell'amore, così cara a san Paolo VI, l'umanità di oggi ha bisogno della vita, del fuoco, della luce che vengono dal Cuore di Cristo".



camminare insieme è GIUBILEO!

GIUBILEO è PELLEGRINAGGIO. La conversione è fatta di passi: il Pellegrinaggio ci fa camminare insieme. Ecco le proposte

**SANTIAGO de COMPOSTELA dal 1 al 8 Agosto 2025**

Da Sarria in 5 tappe seguendo le tracce del Cammino francese raggiungiamo la tomba dell'Apostolo Giacomo sepolto nella splendida Cattedrale di Santiago de Compostela

**PRAGA - POLONIA Sulle orme di S.Giovanni Paolo II dal 23 al 30 agosto 2025**

un percorso che passa dall'Europa centrale e raggiunge i luoghi della vita di papa Wojtyła Ratisbona - Praga Czestochowa - Cracovia Bratislava - Aquileia

**Pellegrinaggio Decanale SACRO MONTE di VARESE 21 settembre 2025**



Come far arrivare alle Parrocchie il proprio contributo a sostegno delle attività e per le esigenze della Carità?

Ci permettiamo di segnalare gli IBAN dei conti correnti delle nostre Parrocchie

PARROCCHIA SANT'EDOARDO

IBAN - IT73V0538722804000042479543

PARROCCHIA SANTA CROCE

IBAN - IT82W0538722804000042479550

www.sancredo.it

info.sancredo@gmail.com | parrocchiasantedoardo.busto@gmail.com

@santedoardobustoarsizio

oratoriosancredo

SanCrEdo

Oratorio SanCrEdo



# Calendario Liturgico

Celebrazioni	Vangelo del giorno - Riflessioni
<b>Domenica 20 - VI Domenica dopo Pentecoste</b> Es 24, 3-18; Sal 49; Eb 8, 6-13a; Gv 19, 30-35; Ascoltate oggi la voce del Signore SC d.A. ore 8.00 def. - padre Celeste ore 10.30 pro Popolo SE Lodi ore 8.45 - S. Messa: d.A. ore 9.00 def. MIRANDA; fam. Tartaro e Capuzzello - d.A. ore 11.00 pro Popolo - ore 17.45 Vespri - d.A. ore 18.00	VII <sup>a</sup> dopo PENTECOSTE Leggendo la Bibbia, ci si accorge che il Signore è sempre presentato come trascendente e insondabile, ma anche è professato come un Dio che guida e protegge. Un Dio che fa alleanza con Israele attraverso Mosè al Sinai e con noi tramite la morte e risurrezione di Gesù, il Crocifisso risorto che si è offerto per noi, facendoci alleati di Dio con il Sangue della "nuova ed eterna alleanza".
<b>Lunedì 21 - S. Lorenzo da Brindisi</b> Gs 1, 1-5; Sal 135; Lc 8, 34-39; Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre SE d.A. ore 8.45 def. IRIS, ALFREDO, e DINA; fam. Andreoli ore 21.00 Incontro con fra' Lorenzo	Gesù e l'uomo guarito Il demonio non ha più potere per chi entra nella sfera di Gesù. Infatti colui che è stato appena liberato, è di nuovo una persona normale; è vestito e sano di mente e agisce da uomo libero. Chiede di seguire Gesù il quale invece lo invita a testimoniare ciò che Dio ha fatto per lui.
<b>Martedì 22 - S. Maria Maddalena</b> Ct 3, 2-5; 8, 6-7; Sal 62; Rm 7, 1-6M; Gv 20, 1. 11-18; Ha sete di te, Signore, l'anima mia SE d.GD. ore 8.45 SC d.A. ore 18.00 def. ORESTE; ALBERTO;	SANTA MARIA MADDALENA Maria di Magdala seguì Gesù durante il ministero pubblico e sosteneva economicamente Gesù e gli apostoli. La sua fedeltà al Maestro la condusse fino alla Croce. Ebbe anche la gioia di essere la prima a vedere Gesù risorto e fu anche la prima persona a farsi annunciatrice della vittoria pasquale.
<b>Mercoledì 23 - S. Brigida</b> Gdt 8, 2-8; Sal 10; 1Tm 5, 3-10; Mt 5, 13-16; I giusti contemplano il tuo volto, Signore SE d.GD. ore 8.45	SANTA BRIGIDA PATRONA D'EUROPA Nacque in Svezia nel 1303 da famiglia nobile, colta e fervente di fede. Ebbe otto figli. Studiò le Scritture, lesse autori religiosi ed esercitò la carità verso poveri e sofferenti. Rimasta vedova, fondò un Ordine monastico. Venne a Roma per l'Anno Santo del 1350 dove morì nel 1373. Nel 1999 san Giovanni Paolo la proclamò Patrona d'Europa.
<b>Giovedì 24</b> Gs 5, 13 - 6, 5; Sal 17; Lc 9, 18-22; Sei tu, Signore, la mia potente salvezza SE d.Gi. ore 8.45 def. fam. Battistello e Tartaro SC d.GD. ore 18.00	Gesù è il Cristo Luca ci presenta spesso Gesù in preghiera come in questa occasione prima di chiedere cosa la gente pensa di lui. Ma gli interessa soprattutto cosa pensano i suoi discepoli. Gesù è il Cristo di Dio come ha detto Pietro, ma un Messia sofferente. Questo Pietro e gli altri non lo accettano e vanno in crisi.
<b>Venerdì 25 - San Giacomo Apostolo</b> Sap 5, 1-9. 15; Sal 95; 2Cor 4, 7-15; Mt 20, 20-28; Gesù è il Signore; egli regna nei secoli SE d.Gi. ore 8.45 def. LUCIA Ballarati;	SAN GIACOMO APOSTOLO Giacomo, fratello di Giovanni, con il padre, il fratello, Andrea e Simone, era pescatore. Chiamato da Gesù a seguirlo, con Pietro e Giovanni fu testimone della risurrezione della figlia di Giairo, della trasfigurazione e della sua agonia. Fu fatto uccidere da Erode Agrippa. Il suo culto è vivo soprattutto in Spagna.
<b>Sabato 26 - Santi Anna e Gioacchino</b> Nm 1, 48-54; Sal 94; Eb 7, 11-19; Gv 14, 15-23; Venite, acclamiamo al Signore SC d.Gi. ore 18.00 S. Messa Vigilare def. DARIO; SE d.A. ore 8.45 def. PIERO e DELFINA Simonetti - d.GD. ore 18.30 S.Messa Vigilare	L'amore realizza il Regno di Dio Gesù ci ha insegnato a fare quello che lui stesso per primo ha fatto dandoci l'esempio. Chi agisce come lui e opera nell'amore, realizza il progetto d'amore del Signore. Il Regno di Dio si rende presente ovunque si vive l'amore come il Maestro ci ha indicato.
<b>Domenica 27 - VII Domenica dopo Pentecoste</b> Gs 24, 1-2a. 15b-27; Sal 104; 1Tt 1, 2-10; Gv 6, 59-69; Serviremo per sempre il Signore, nostro Dio SC d.A. ore 8.00 - d. GD. ore 10.30 pro Popolo SE Lodi ore 8.45 - S. Messa: d.Gi. ore 9.00 def. - d.A. ore 11.00 pro Popolo - ore 17.45 Vespri - d.Gi. ore 18.00	VIII <sup>a</sup> dopo PENTECOSTE Molti rifiutano Gesù, pochi lo accolgono e Gesù cerca di aiutare i suoi a superare le difficoltà. Certo, per lui ci sarà anche la morte, via obbligata per diventare "pane di vita" per il mondo e poi ritornare al Padre. Questo è il suo modo per indicare la sua morte. Questo evento si coglie solo nella fede e invece c'è molta incredulità. Non è facile affidarsi.

## SACRAMENTI E SACRAMENTALI AMMINISTRATI NELLE NOSTRE PARROCCHIE

Entrano nella gloria di Dio: SE - ROSINA Cecchele; ANNA Zappone; RENATA Bossi

da lunedì 21 luglio a mercoledì 3 settembre sarà presente nelle nostre Parrocchie don Giovanni Dakossi, responsabile dell'Ufficio Catechesi della Diocesi di Abomey in Benin. Negli scorsi anni abbiamo avuto modo di apprezzarne la gentilezza e la discrezione. Don Giovanni ha conseguito qualche anno fa la Licenza in Teologia Morale presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale a Milano. Don Giorgio andrà a riposare qualche giorno e sarà assente fino a mercoledì 23 luglio.



## AVVISI E APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Parrocchia S. Edoardo | Parrocchia S. Croce

"la pace si costruisce nel cuore e a partire dal cuore" (papa Leone XIV)

PREGHIAMO PER LA PACE

Le recenti vicende rendono la proposta di preghiera per la pace ancora più pressante. Mercoledì scorso abbiamo pregato insieme, utilizzando le parole di papa Leone. Purtroppo il giorno dopo la Parrocchia della Sacra Famiglia di Gaza è stata bombardata, la parrocchia che abbiamo aiutato come regalo per la Prima S.Messa di fra Lorenzo un anno fa, su sua richiesta. La preghiera non è mai inutile, noi lo sappiamo e lo crediamo. E ora, avendo la grazia della presenza di fra Lorenzo, vale davvero la pena di sentirlo, lui che ha uno sguardo sulla situazione in Medio Oriente decisamente diverso dal nostro. Vale la pena di sentirlo e di potergli fare le domande giuste, quelle che servono per capire e per amare, ancora di più, la Terra di Gesù e gli uomini che la abitano. Con tutte le loro contraddizioni, ma in tutta la loro concretezza. Ecco la proposta:

lunedì 21 luglio - ore 21.00: UN CAFFÈ E QUATTRO CHIACCHIERE CON FRA LORENZO

### Con lunedì 7 luglio è stato introdotto l'ORARIO ESTIVO delle S.MESSE FERIALI

ogni giorno a S.Edoardo alle ore 8.45 - martedì e giovedì a S.Croce alle ore 18.00

questo orario è frutto della decisione presa dal Consiglio Pastorale delle due Parrocchie nell'ultima sessione. Abbiamo messo a tema la celebrazione delle S.Messe feriali e i loro orari, così che siano "fruibili" da più persone. Ultimamente, infatti, si è notato un sensibile calo delle presenze durante le S.Messe feriali delle 18.30 in S.Edoardo, mentre si è verificato un incremento di presenze tanto nelle proposte di S.Messe alle ore 18.00 in S.Croce, quanto alla proposta - fatta in Quaresima, nei mesi di Maggio e di Giugno - di S.Messa alle ore 21.00 in S.Edoardo. Dopo la Festa Patronale di S.Croce introdurremo un orario nuovo di S.Messe feriali, che tenga conto di due criteri pastorali importanti: l'accessibilità degli orari ad ogni fascia di età e la possibilità di avere una S.Messa "animata degnamente".

Cominciamo già ad avvisare che dal 15 settembre gli orari delle S.Messe feriali saranno i seguenti

a S.Edoardo ogni mattina alle ore 8.45 - lunedì e venerdì alle ore 18.30 - mercoledì alle ore 20.45  
a S.Croce martedì alle ore 8.45 - giovedì alle ore 18.00

martedì 22 luglio alle ore 20.15 su YouTube: Passi di Luce. Dialogo sul Vangelo della Domenica

### SPAZIO AMICO - Voglia di Vivere

Nel mese di luglio teniamo semplicemente aperto il Salone e il piccolo Ristoro ogni martedì dalle 15.00 alle 18.00

### VACANZE con l'ORATORIO

è tempo di vacanza per il nostro Oratorio e sappiamo tutti che questa esperienza per i nostri ragazzi può essere una possibilità unica: per crescere nella fede e in quell'umanità bella che ci indica sempre Gesù, fatta di libertà, di felicità, di disponibilità al servizio e alla vita comune, di attenzione ai tempi degli altri, di rispetto vicendevole, di autonomia, di amicizia con Dio e con gli altri ragazzi. Grazie a don Gabriele, a Suor Merin e a Suor Laura. E agli animatori e ai volontari che rendono fattibile ciò che, altrimenti, rimarrebbe solo un pio desiderio.

gli adolescenti e i 18/19enni saranno a GROSSETO dal 3 al 10 agosto

i giovani vivranno l'esperienza del Giubileo dei Giovani a Roma con papa Leone XIV  
con tutti gli altri giovani del Decanato di Busto Arsizio, della nostra Diocesi e del mondo intero

dal 20 al 29 luglio: Pellegrinaggio in bici verso Roma - dal 29 luglio al 3 agosto

### le nostre PATRONALI

Questo semplice riquadro di BUONE PAROLE ci ricorda che a Settembre riprenderemo l'anno con le nostre FESTE PATRONALI. Mettiamole in agenda, come un appuntamento che serve per ritrovarci e ritrovare le energie per ricominciare. Vi diciamo già le date, così potete annotarle

11-14 settembre la FESTA di SANTA CROCE

27-28 settembre la FESTA dell'ORATORIO

10-12 ottobre la FESTA di SANT'EDOARDO

### INFO UTILI

PARROCCHIA SANT'EDOARDO  
Via Sondrio, 11  
tel. 0331 631927

ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO  
Via Bergamo, 12  
tel. 348 910 8431

PARROCCHIA SANTA CROCE  
P.zza don A.Volontè 1  
tel. 0331 351199

#### CONFESSIONI

##### SANT'EDOARDO

Lun - mer - ven: dopo le S.Messe di orario  
Sabato: dalle 15.30 alle 18.00

##### SANTA CROCE

Martedì-Giovedì: prima della Messa delle 18.00  
Sabato: prima della S.Messa delle 18.00



LE NOSTRE CHIESE SONO APERTE  
DALLE 08:00 ALLE 19:00

#### BATTESIMI

Ogni terza domenica del mese

##### CARITAS - Centro d'Ascolto

SANT'EDOARDO Il CdA lavora su appuntamento. Chiamare il numero 340 001 7539 per un primo colloquio telefonico, cui seguirà un incontro di persona

SANTA CROCE il CdA apre il venerdì dalle 16.30 alle 18.30. Per esigenze chiamare il 334 379 2814